



CITTÀ DI DESIO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **184** Del **02 Agosto 2016**

OGGETTO: CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

Il giorno **02 Agosto 2016** alle ore **09:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	N
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BUONVICINO PAOLA	Assessore	N
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	ROCCO EMANUELA	Assessore	S
7	MORO JENNIFER	Assessore	S
8	GEROSA GIORGIO	Assessore	S

Risultano presenti N° 6 componenti.

Risultano assenti N° 2 componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **REDI CRISTINA.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Oggetto: CANONE DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

La Giunta comunale

Premesso:

- che in data 18 giugno 2009 è stato stipulato dalla Società controllata Gestione Servizi Desio S.p.a. con la Società Gelsia Reti S.r.l. il contratto per l'utilizzo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali di distribuzione del gas metano, con durata dal 01 gennaio 2008 fino alla scadenza della relativa concessione di distribuzione del gas;
- che il 28 giugno 2016 è stato conferito da G.S.D. S.r.l. (già Gestione Servizi Desio S.p.A.) nella Società Retipiù S.r.l. (già Gelsia Reti S.r.l.) con effetto dal 01 luglio 2016, il ramo di azienda del servizio gas metano in conformità all'indirizzo della deliberazione del C.C. n. 42 del 19 aprile 2016;
- che il rapporto di servizio pubblico fra il Comune e la società di gestione prosegue sulla base dell'atto di concessione sopra menzionato e successivamente prorogato, nonché delle successive proroghe disposte ex legge;
- che in questo contesto, allo scopo di "favorire" l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46-bis del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito con Legge 29 novembre 2007, n. 222) ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, ed un secondo destinato a determinare gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio nonché misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- che dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due decreti è stato pubblicato sulla G.U. n. 74 del 31/3/2011 (D.M. 19 gennaio 2011), e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla G.U. n. 148 del 28/06/2011 (Decreto Lgs. 1 giugno 2011, n. 93), sicchè risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi per i quali sono in corso le gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;
- che l'altro decreto delegato previsto dall'art. 46-bis sopra citato è stato pubblicato sulla G.U. del 27/01/2012 (D.M. 12 novembre 2011, n. 226 "Regolamento inerente i criteri per la gara unica per ambiti territoriali e definizione del bando tipo di gara", successivamente modificato dal D.M. 20 maggio 2015);

Rilevato che l'attuale servizio di distribuzione del gas naturale, per effetto del quadro normativo indicato ai punti precedenti, è dunque attualmente affidato in regime di "fatto", e consentito dalla normativa, alla società RETIPIU' S.r.l.;

Considerato:

- che in data 06/11/2008 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha emanato la Delibera 159/08 ARG in vigore dal 01/01/2009, con la quale ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (TUDG);
- che il Comune di Desio non ha assegnato una nuova concessione successivamente all'entrata in vigore della legge 29 novembre 2007, n. 222; ed è interessato dalle nuove gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;

- che l'Amministrazione Comunale, fino al nuovo affidamento, ha la facoltà di incrementare il canone della concessione di distribuzione gas;
- che il Comune di Desio intende attivare nell'immediato precisi interventi a sostegno delle fasce più deboli della cittadinanza, finalizzati al pagamento di parte della fornitura di gas metano;
- che sussistono i presupposti per poter richiedere il canone, con decorrenza dal 01 luglio 2016 nella misura massima consentita pari al 10% del Vincolo Ricavi Distribuzione;
- che stante il regime di concessione a favore della società Retipiù S.r.l. è opportuno attivare il procedimento così come previsto dalle disposizioni normative sopraccitate ai fini della rideterminazione del canone concessorio di distribuzione del gas naturale;

Dato atto che:

- con proprio comunicato del 19 maggio 2016 il Ministero per lo sviluppo economico ha chiarito la sussistenza dell'obbligo del pagamento del canone per il servizio di distribuzione del gas naturale da parte del concessionario del servizio nel periodo di prosecuzione del servizio, e dunque certamente nella fattispecie dal 01 luglio 2016, data di effetto del conferimento delle reti e degli impianti del servizio gas metano in Retipiù S.r.l. da parte di G.S.D. S.r.l.;

Visto il parere di regolarità tecnica del Dirigente l'Area Affari Generali e di regolarità contabile del Dirigente l'Area Gestione Risorse ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

1. di richiedere all'attuale concessionario del servizio di distribuzione gas, Retipiù S.r.l. di erogare all'Ente il canone di concessione nella misura massima consentita, pari al 10% del vincolo sui ricavi di distribuzione (VRD), ai sensi dell'art. 46-bis, comma 4 della Legge 222/2007, con decorrenza dal 01 luglio 2016 e fino a nuovo affidamento del servizio di distribuzione gas;
2. che le risorse derivanti dal canone vadano destinate prioritariamente all'attivazione di meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli di utenti;
3. che il Dirigente l'Area Affari Generali provveda all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
4. di inviare copia autentica del presente provvedimento alla Società RETIPIU' S.r.l., attuale concessionario, avente sede legale in Seregno – Via Palestro n. 33;
5. di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000;
6. di dichiarare con successiva apposita separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.



Città di Desio

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
REDI CRISTINA

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni come da registrazione del messo.
- E' stata trasmessa in elenco in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il _____ in quanto:
- sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
